**Piano Triennale dell’offerta formativa 2019/2022 Anno Scolastico 2019/20**



Sommario

[Presentazione P.T.O.F. 2](#_Toc18600929)

[CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 3](#_Toc18600930)

[1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi 3](#_Toc18600931)

[1.2 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali 4](#_Toc18600932)

[1.3 Risorse professionali 4](#_Toc18600933)

[Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE 4](#_Toc18600934)

[2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento. 4](#_Toc18600935)

[2.2 Obiettivi formativi prioritari 5](#_Toc18600936)

[Cap.3. L’OFFERTA FORMATIVA 7](#_Toc18600937)

[3.1. Traguardi attesi 7](#_Toc18600938)

[3.2. Insegnamenti e quadro orario 7](#_Toc18600939)

[3.3 Curricolo di istituto 12](#_Toc18600940)

[3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento 16](#_Toc18600941)

[3.5 Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari 16](#_Toc18600942)

[3.6 Valutazione degli apprendimenti 16](#_Toc18600943)

[3.6.1. Valutazione 17](#_Toc18600944)

[3.6.2 Recupero e potenziamento 22](#_Toc18600945)

[3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 22](#_Toc18600946)

[Cap.4: L’ORGANIZZAZIONE 23](#_Toc18600947)

[4.1. Organigramma 23](#_Toc18600948)

[4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 23](#_Toc18600949)

[ALLEGATI: 24](#_Toc18600950)

# Presentazione P.T.O.F.

Il presente Piano dell’Offerta Formativa è la declinazione del PTOF triennale 2019-22 per il corrente a.s. 2019-20.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento che funge da “carta di identità” della Scuola. Esso presenta il tipo di servizio formativo e culturale offerto dall’ Istituto e ha le seguenti funzioni:

1. Raccordo tra le indicazioni ministeriali relative all’intero sistema scolastico nazionale e le sollecitazioni provenienti dalla specifica realtà locale, le risorse della scuola nonché i bisogni formativi degli allievi;
2. Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
3. Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad arricchire l’offerta formativa;
4. Condivisione delle scelte educative: mediante il P.T.O.F., infatti, viene stipulato un vero e proprio patto educativo di corresponsabilità fra docenti, studenti e famiglie;
5. Agilità di consultazione per l’utenza di un *planning* di tutta l’organizzazione interna dell’Istituto.

Il documento del P.T.O.F. ha una validità triennale per quanto riguarda le linee generali e viene sottoposto ogni anno a una revisione che adatta le attività alle condizioni e alle esigenze che si presentano di anno in anno.

Con il P.T.O.F. infatti la scuola intende:

* interpretare le esigenze di una società in trasformazione e adeguare a queste esigenze le proposte formativo- culturali;
* rendere note le scelte culturali, didattiche ed organizzative che intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
* assumere impegni nei confronti dell’utenza, delle famiglie e del contesto sociale; presentarsi alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni di categoria, imprese, ed altri soggetti pubblici e privati).

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il RAV 2019 è in via di aggiornamento.

Pertanto, il P.T.O.F. è un lavoro in devenire e soprattutto frutto di condivisione costante, elaborato nello spirito dell’autonomia didattica conferita alle scuole fin dal 1999. L'adozione di questo sistema di lavoro privilegia la Democrazia, la Trasparenza, la Condivisione e soprattutto la costruzione di una Scuola che coinvolga quanti più soggetti possibile nell’educazione e formazione degli studenti.

# CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi

Il Liceo linguistico G. Parini, fondato nel 1979, è oggi parte della Fondazione Don Giuliano Sala. Nativo di Seregno, poi parroco di Barzanò a partire dal 1973, Don Giuliano Sala, insieme ad un gruppo di genitori, decide di fondare una scuola superiore cattolica per dare una solida preparazione culturale ai giovani unitamente a una formazione pienamente umana, convinto che la trasmissione della cultura e l’esercizio dello sport fossero degli strumenti fondamentali per la crescita della persona, capace di agire in modo libero e responsabile.

In un contesto radicalmente mutato i bisogni educativi sono ancora più urgenti, per questo il Liceo G. Parini intende proseguire lungo la linea tracciata dal suo fondatore, riconoscendo in essa dei valori imprescindibili da trasmettere alle nuove generazioni.

A partire dalla sua fondazione la nostra scuola si è costantemente aggiornata nella sua offerta formativa al fine di garantire ai suoi studenti conoscenze, abilità e competenze adatte ai giorni nostri.

* Nel 1993 il Liceo Linguistico diventa Europeo e si articola negli indirizzi linguistico moderno, artistico e giuridico - economico: lo studio delle lingue supera la mera conoscenza letteraria per diventare apertura all’Europa e ad un contesto internazionale, come da sperimentazione assistita D.M. 30/04/93.
* Dal 2010 la Fondazione Don Giuliano Sala, che ha tra i suoi principali promotori la Parrocchia di Barzanò, gestisce il Liceo Parini. Essa si propone di ampliare e potenziare l’offerta educativa sul territorio sollecitando e rafforzando, ove già presente, la collaborazione fra vari enti, al fine di creare un’alleanza educativa fra scuola, famiglia e territorio.
* Nel 2015 il Miur riconosce al Liceo Parini l’attivazione del Progetto EsaBac, sull’indirizzo Linguistico Moderno, per il conseguimento del doppio Diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, sottoscritto il 24 febbraio 2009.

Il Liceo vive inoltre una tappa importante, il suo 40esimo anniversario (1979-2019), traguardo che non vogliamo passi inosservato. Sono già in corso alcuni eventi che tendono a valorizzare questo risultato:

* una Mostra in 10 pannelli che ripercorre i quattro decenni passati;
* il rinnovo del sito, con una sezione dedicata al quarantesimo;
* l’implementazione della comunicazione attraverso i social;
* un libro di foto e ricordi, dal ’79 ad oggi.
* Evento celebrativo dell’11 Ottobre 2019

L’occasione dei 40 anni del Liceo, ci ha portati anche ad introdurre alcune novità a livello didattico: lo svolgimento dell’alternanza scuola-lavoro attraverso un percorso di *Project Work*, utilizzando una didattica *per classi aperte* nel triennio; il potenziamento della lingua francese nel biennio, con l’aggiunta di un’ora alla settimana.

Per il triennio 2019-22 è prevista inoltre una rimodulazione del quadro orario, al fine di sottolineare e implementare da una parte la vocazione prettamente linguistica del Liceo, dall’altra la nostra attenzione a una formazione completa e adeguata al futuro contesto lavorativo degli studenti e alla società plurale nella quale viviamo.

Le novità riguardano in particolare:

* un incremento del numero di ore di L2 e L3 nel biennio e nel triennio;
* un aumento considerevole dell’uso delle lingue straniere nelle discipline non linguistiche;
* una riorganizzazione delle opzioni del triennio, che diventano:
	+ LANGUAGES, NEW MEDIA and COMMUNICATION;
	+ LAW & ECONOMICS

Il piano di studi sarà dunque differenziato per il biennio, che acquisisce le novità suddette e per il triennio, che prosegue invece con il piano di studi precedentemente approvato.

## 1.2 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Tutte le aule dell’istituto sono dotate di un computer con connessione web e di Lavagna Interattiva Multimediale. In ogni locale è inoltre disponibile la rete Wi-Fi per supportare l’attività didattica. Il Liceo ha predisposto un sito web raggiungibile all’indirizzo [*http://www.liceoparini.net*](http://www.liceoparini.net) costantemente aggiornato. Oltre alle aule delle cinque classi, l’istituto dispone di ulteriori aule, all’interno delle quali si svolgono alternativamente le lezioni dei docenti madrelingua e le attività laboratoriali. Sono inoltre presenti la segreteria didattica e amministrativa, l’ufficio della Dirigente e l’ufficio della Presidente della Fondazione Don Giuliano Sala. Il laboratorio artistico è collocato al piano inferiore, dove si trova anche un altro spazio precedentemente usato come aula informatica, del quale si sta valutando un cambio di destinazione d’uso. Sono infine presenti una piccola biblioteca, l’aula docenti, uno spazio per i colloqui con i genitori e una sala teatro/cinema, la sala San Giuseppe, che condividiamo con la Parrocchia di Barzanò.

Alunni e docenti sono provvisti di una casella mail personale deputata alle comunicazioni inerenti alla vita scolastica (nome.cognome@fondazionedongiulianosala.it).

Dall’a.s.2013/2014, il Liceo Parini si serve di registri in formato elettronico (https://lcpl025002.regel.it/login/). Le famiglie, previo inserimento delle credenziali, possono consultare quotidianamente il numero di assenze e le votazioni del singolo studente, oltre a ricevere comunicazioni da parte della segreteria e della dirigente e a prenotare i colloqui con i docenti.

La giustificazione da parte delle famiglie delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario avviene tramite la pagina del diario scolastico a ciò deputata.

## 1.3 Risorse professionali

|  |  |
| --- | --- |
| Docenti | 12 |
| Segretarie |  2 |
| Dirigente |  1 |

# Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE

## 2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento.

Dal RAV 2018 emergono le seguenti priorità per il Liceo Parini:

* Rinforzare la tendenza all'aumento delle iscrizioni in classe prima.
* Migliorare il livello di competenza in L2 per tutte le lingue straniere studiate, col conseguimento di almeno una certificazione C1 per il 40-50% degli studenti entro il termine del quinquennio.
* Confermare e rinforzare ulteriormente la didattica CLIL.
* Migliorare le competenze matematiche, rispetto al quadro che emerge dai risultati delle prove INVALSI riferite all’anno 2018-19.
* Implementare le conoscenze e competenze specifiche delle opzioni attivate al triennio.
* Mantenere e rafforzare le dinamiche inclusive nei confronti degli studenti con disabilità.

Il triennio 2019-22 vede la necessità di promuovere ulteriori iniziative per dare impulso alla nostra offerta formativa e renderla sempre aggiornata e rispondente alle richieste post diploma. È inoltre imprescindibile il continuo impegno nel mantenimento di un adeguato livello di competenza da parte degli alunni, tramite il corso di metodologia dello studio/esabac per il primo biennio e il progetto EsaBac. Sarà cura della scuola procedere a un attento monitoraggio dell’andamento di queste iniziative nel corso dei prossimi anni. In merito all’esame di Stato per il conseguimento del diploma EsaBac, si precisa che l’88% degli alunni ha superato le prove e ottenuto il doppio diploma, tra questi, uno studente ha superato l’esame con punteggio di 100/100.

La partecipazione degli studenti agli esami per le certificazioni internazionali è costantemente incoraggiata attraverso un lavoro di preparazione sempre più attento e approfondito. Allo scopo di rinforzare e migliorare i livelli di lingua, è fondamentale la forte presenza e diffusione della metodologia CLIL nei piani di studi.

Per quanto riguarda la didattica CLIL, l’istituto propone per il corrente a.s. l’insegnamento in lingua straniera di geografia, scienze, scienze motorie e sportive e storia dell’arte. Si intende inoltre incrementare il numero di moduli presentati in lingua straniera.

Dai rilevamenti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) emergono alcune criticità. Si intende quindi proporre un lavoro di rinforzo delle conoscenze e competenze di base, soprattutto in ambito matematico, in parallelo con le attività svolte durante le ore di metodologia dello studio, volte a migliorare l’efficacia della preparazione autonoma degli studenti.

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari

Il liceo linguistico persegue le seguenti finalità espresse dal Regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art.2 comma 2 D.P.R. 89 del 15 marzo 2010):

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Si possono dunque articolare in modo più incisivo gli obiettivi educativi e culturali, con una specificazione relativa al primo biennio e al secondo biennio e anno conclusivo.

Obiettivi educativi al termine del primo biennio

* Promuovere la socializzazione a partire dal rispetto di sé e degli altri;
* Favorire la presa di coscienza di sé e delle proprie attitudini;
* Sviluppare le potenzialità individuali;
* Abituare al confronto con la realtà;
* Stimolare la partecipazione alla didattica in senso costruttivo;
* Responsabilizzare ai doveri di studente inserito in un contesto di classe;
* Educare al rispetto delle regole;
* Favorire l’autocontrollo e l’ordine nella vita scolastica;
* Consolidare la capacità di organizzare il lavoro individuale e di gruppo.

Obiettivi educativi al termine del triennio conclusivo

Al termine del quinquennio gli studenti esercitano i diritti politici, pertanto devono essere in grado di agire e scegliere in modo consapevole, responsabile e libero. Perciò devono essere educati alla cittadinanza attiva. Nel secondo biennio e nel quinto anno si perseguono pertanto i seguenti obiettivi:

* Interiorizzare i valori umani e civili;
* Riconoscere l’altro, le differenze personali, culturali, ideologiche, religiose;
* Promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali attraverso la valorizzazione dell’originalità di sé e dell’altro;
* Sviluppare la capacità di riconsiderare i propri punti di vista, di confrontarsi, di accettare il dubbio e la verifica;
* Maturare il senso della legalità e il rispetto delle regole;
* Favorire i processi di valutazione e autovalutazione;
* Imparare ad imparare, organizzando l’apprendimento personale e di gruppo, individuando strategie e metodologie efficaci.

Obiettivi culturali al termine del primo biennio

* Acquisire un valido metodo di studio in funzione delle diverse discipline;
* Decodificare messaggi sempre più complessi individuando i nessi logici e distinguendo le idee fondamentali da quelle accessorie;
* Individuare relazioni di causa-effetto e correlazioni;
* Interiorizzare i contenuti fondamentali di ogni disciplina;
* Rielaborare in modo semplice i contenuti;
* Sviluppare le abilità relative alla comunicazione verbale e non verbale;
* Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica;
* Organizzare in modo logico, chiaro e corretto la produzione orale e scritta;
* Comprendere le istruzioni.

Obiettivi culturali al termine del triennio conclusivo

* Promuovere la coscienza critica dello sviluppo storico della civiltà, evidenziando il patrimonio dei valori etico - sociali e spirituali di ogni epoca;
* Comparare le differenti realtà storico-culturali ed economiche delle varie nazioni per meglio comprendere il presente e viverlo con senso di responsabilità e consapevolezza;
* Sviluppare le capacità logiche, di astrazione e critiche;
* Comprendere e acquisire il metodo proprio delle diverse discipline;
* Maturare la capacità di approfondimento e di rielaborazione dei materiali studiati;
* Comunicare contenuti ed esperienze in modo corretto, chiaro e personale;
* Riconoscere e riprodurre linguaggi diversi per veicolare messaggi chiari e articolati in diversi registri formali;
* Potenziare le abilità relative alla ricezione e produzione orale e scritta;
* Individuare problemi e affrontarli utilizzando il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento, conclusione).

# Cap.3. L’OFFERTA FORMATIVA

## 3.1. Traguardi attesi

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno quindi:

* avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
* riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
* essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
* conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
* sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 3.2. Insegnamenti e quadro orario

Piano degli studi - BIENNIO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | I | II |
|  |  |  |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 |
| Latino, linguistica e comunicazione  | 2 | 2 |
| Storia  | 2 | 2 |
| INGLESE – così composto:*Lingua e cultura* *Geography**Physical Education**Science* | **9**4\*122 | **9**4\*122 |
| FRANCESE – così composto: *Lingua e cultura**Méthodologie* | **4**3\*1 | **4**3\*1 |
| SPAGNOLO o TEDESCO – così composto: *Lingua e cultura*  | **3\*** | **3\*** |
| Storia dell’arte | 1 | 1 |
| Matematica con informatica | 3 | 3 |
| Educazione Civica  | 1 | 1 |
| Multimedia (propedeutico al triennio) | 1 | 1 |
| Religione  | 1 | 1 |
| TOTALE  | **30** | **30** |

\* di cui un’ora con docente conversatore

Piano degli studi - TRIENNIO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | III | IV | V |
|  |  |  |  |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 |
| Latino, linguistica e comunicazione  | 1 | 1 |  |
| INGLESE – così composto:*Lingua e cultura* *Physical Education**Science*LANGUAGES, NEW MEDIA and COMMUNICATION o LAW & ECONOMICS | **9**3\*222 | **9**3\*222 | **9**3\*222 |
| FRANCESE – così composto: *Lingua e cultura**Histoire EsaBac*  | **6**4\*2 | **6**4\*2 | **6**4\*2 |
| SPAGNOLO o TEDESCO – così composto: *Lingua e cultura*  | **3\*** | **3\*** | **3\*** |
| Storia dell’arte | 1 | 1 | 2 |
| Filosofia (al triennio moduli in francese) | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 2 | 2 | 2 |
| Fisica  | 2 | 2 | 2 |
| Religione  | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE  | **30** | **30** | **30** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| LANGUAGES, NEW MEDIA and COMMUNICATION  | I | II | III | IV | V |
|  |  |  | 2 | 2 | 2 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| LAW & ECONOMICS | I | II | III | IV | V |
|  |  |  | 2 | 2 | 2 |

Ampliamento curricolare: che cosa ci caratterizza

**Le opzioni del triennio**

Al termine del primo biennio comune, lo studente sceglie l’opzione da approfondire tra le seguenti:

L’opzione LANGUAGES, NEW MEDIA & COMMUNICATION intende potenziare le competenze di l2, al fine di favorire l’accesso qualificato al mondo della mediazione linguistica e della comunicazione verbale plurilingue. Inoltre, saranno implementate le abilità espressive proprie dell’ambito multimediale.

L’opzione LAW & ECONOMICS vuole fornire allo studente una base culturale scientifica e umanistica, liberale e democratica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, delle istituzioni politiche e sociali e dei meccanismi che regolano la vita economica, potenziando le competenze di diritto ed economia in un’ottica progettuale e applicativa, con approfondimenti sull’attualità (business, diritto nazionale e internazionale, marketing…).

**Progetto EsaBac**

A partire dalla classe terza, l’insegnamento della storia è veicolato in lingua francese secondo la metodologia tipica francese. La conoscenza della storia si fonda sull’analisi delle fonti e dei documenti, a partire dai quali gli studenti imparano a costruire testi sempre più articolati e complessi in lingua francese, rispondendo alle problematiche formulate dal docente e dai sussidi adottati. Il progetto viene condiviso con l’insegnante di lingua e letteratura francese e con l’insegnante di conversazione. Il diploma EsaBac, prestigioso nei paesi della Comunità Europea, facilita l’accesso alle università straniere.

**Metodologia di studio ESABAC**

Durante il primo biennio è previsto un modulo settimanale con una duplice funzione:

Metodologica: approccio al metodo di studio del percorso internazionale *EsaBac*;

Linguistica: finalizzata all’acquisizione e al consolidamento della lingua francese.

In questo modulo orario settimanale si prevede di lavorare in modo diverso nelle due classi del biennio; in classe prima ci si dedicherà innanzitutto alle abilità di base di L2 per poi procedere con un avvio allo studio della storia con metodologia francese. In classe seconda si proseguirà nell’esercizio della lingua francese applicandola allo studio della storia, sempre con metodologia *EsaBac*.

**Religione Cattolica (IRC)**

La disciplina è considerata parte integrante della formazione dello studente per la conoscenza e la comprensione della civiltà europea nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno.

**Educazione civica e Multimedia**

Nel primo biennio agli alunni vengono fornite le basi di tali discipline al fine di agevolare la scelta dell’opzione all’inizio del secondo biennio, indirizzandosi all’opzione giuridico-economica o a quella artistica. In merito all’educazione civica, per quanto riguarda il triennio, si attendono le disposizioni ministeriali per il corrente a.s.

**Latino**

Lo studio del latino nel primo biennio propone percorsi di lingua, civiltà e letteratura propedeutici allo sviluppo delle abilità logiche e di traduzione, completando la formazione umanistica del liceo.

**Didattica delle lingue: apprendimento per immersione, progetti**

A partire dall’anno scolastico 2018/19 è stato introdotto l’utilizzo dell’iPad nelle classi 1ª e 2ª come ausilio all’insegnamento delle lingue straniere; tale progetto prosegue e verrà implementato durante il triennio 2019-2022. La scelta di tale dispositivo è dovuta alla presenza di molteplici *app* e funzioni proprie del dispositivo, finalizzate all’apprendimento immersivo delle lingue da parte di tutti gli studenti e all’inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, oltre a favorire l’utilizzo di libri in formato elettronico, l’iPad permette di dettare in L1 e L2, ascoltare la pronuncia, accedere ad *app* gestite dal docente, prendere appunti tramite *iPencil* e condividere informazioni tramite *AirDrop*, anche in assenza di connessione wireless.

**Didattica interdisciplinare**

Anche a fronte delle novità introdotte dall’Esame di Stato 2019, si intende potenziare e organizzare la didattica del triennio a partire da nuclei tematici che possano poi essere approfonditi e studiati nelle diverse discipline.

**CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Le competenze linguistiche sono valorizzate e potenziate attraverso l’insegnamento di contenuti di materie curricolari in lingua straniera inglese quali scienze, geografia, scienze motorie e sportive e in lingua francese storia e filosofia. In questo modo si favorisce l’apprendimento e l’utilizzo del lessico specifico in più ambiti disciplinari.

**Conversazione in L2**

L’insegnante di conversazione coopera con il titolare di cattedra per un’ora di lezione settimanale. Il voto espresso dal docente di conversazione concorre alla formulazione della votazione finale.

**Certificazioni Linguistiche**

Il nostro Liceo prepara al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel curricolo universitario.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Lingua** | **Classe** | **Certificazione** | **Enti certificatori** | **Livello** |
| Francese | V | B2 acquisito in automatico con il superamento dell’esame del baccalaureat al Quinto anno. |  | B2 |
| Inglese | IV-V | FCE – CAE (First Certificate in English – Certificate in Advanced English) | Cambridge | B2/C1 |
| Tedesco | V | ZD (Zertifikat Deutsch) | Goethe Institut | B2/C1 |
| Spagnolo | IV-V | DELE (Diploma de Español como lengua extranjera) | Instituto Cervantes | B2/C1 |

**Gemellaggi internazionali**

Il Liceo collabora con il comune di Barzanò per le attività di accoglienza, accompagnamento e traduzione legate al gemellaggio con il comune francese di Mézières-en-Brenne, in occasione del viaggio in Italia degli studenti francesi e viceversa. Le attività svolte in occasione del gemellaggio costituiscono credito formativo nel curriculum personale dello studente.

Nell’ a.s. 2018-19 è stato inoltre avviato un programma di scambio con il Liceo di Chelm Zespół Szkół Ogólnokształcących che vede tra le sue discipline scolastiche l’insegnamento della lingua italiana. Il gemellaggio proseguirà nel prossimo triennio, avendo di mira anche la possibilità di svolgere l’alternanza scuola-lavoro presso tale liceo. Il gemellaggio prosegue in quest’anno scolastico: nella settimana dal 16 al 20 settembre 2019 un gruppo di studenti si recherà a Chelm.

**Visite di istruzione**

In primavera il Liceo organizza visite di istruzione di più giorni in Italia o all’estero (tra le ultime mete Roma, Praga, Barcellona, Berlino, Amsterdam, Budapest). Questi viaggi costituiscono un’esperienza per vivere le lingue e le culture studiate e per approfondire i legami tra i pari e con gli educatori.

**Vacanze studio**

Il Liceo organizza vacanze studio all’estero per il periodo estivo, collaborando con agenzie specializzate in questo settore.

**Anno all’estero**

Tra la fine del terzo e il quarto anno, gli studenti, su loro richiesta, possono frequentare un anno/sei mesi di scuola all’estero aderendo ai programmi dell’Associazione Intercultura o di altre associazioni simili. La finalità del progetto è quella di proporre agli alunni la permanenza per un periodo sufficientemente lungo all’estero per fare esperienza della vita quotidiana di un altro paese e confrontarsi così con modelli e stili di vita differenti. La proposta è diretta ad alunni dell’Istituto che vogliano aderirvi, ma prevede anche l’accoglienza di alunni stranieri che siano ospitati in Italia, in collaborazione con il Rotary Club di Merate.

**Stage linguistici/PCTO all’estero**

Sia durante il periodo estivo, sia durante l’anno scolastico, in occasione dell’alternanza scuola-lavoro, alcuni studenti del Liceo possono vivere l’esperienza di stage lavorativo e linguistico in un paese estero di cui si studia la lingua e la civiltà.

## 3.3 Curricolo di istituto

Il Liceo Linguistico fornisce una formazione globale sia umanistica sia scientifica, attraverso lo studio di discipline come: Italiano, Storia e Geografia, Latino, Filosofia, Storia dell’arte, tre Lingue e culture straniere, Matematica, Fisica, Scienze e Religione. Si tratta di un curriculum che attiva competenze culturali finalizzate alla formazione universitaria in ambito linguistico-letterario della comunicazione, della formazione, senza trascurare la possibilità di accedere a studi di ambito scientifico.

Nello specifico, le lingue moderne sono studiate non solo nella loro dimensione culturale peculiare, ma soprattutto come mezzo di espressione e comunicazione per allargare l’esperienza degli studenti in un’ottica multiculturale.

Il Liceo Linguistico, in accordo con i dettami della Costituzione e in applicazione dei principi espressi dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria, si impegna a promuovere:

* la formazione alla legalità, alla cittadinanza responsabile e alla mondialità, i cui valori insistono sull’uguaglianza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la libertà e il pluralismo, l’accoglienza e l’integrazione;
* lo sviluppo della persona e della coscienza critica;
* la centralità dello studente, attuando strategie che favoriscano il successo scolastico e la piena realizzazione del diritto allo studio.

Le Competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine del primo biennio sono trasversali ai vari assi culturali:

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare o Comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l’informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al fine di esplicitare le modalità attraverso le quali le competenze emergono nelle diverse discipline, sono state predisposte le tabelle seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE-ARTISTICHE-LETTERARIE |
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA  | Padroneggiare la lingua italiana |
| COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE  | Utilizzare in una lingua straniera moderna strutture, modalità e abilità comunicative corrispondenti almeno al livello B2 |
| COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE Dl BASE DI SCIENZA E TECNOLOGIA | Utilizza le procedure e i metodi di indagine propri del pensiero matematico e scientifico per leggere la realtà |
| COMPETENZA DIGITALE  | Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi. |
| IMPARARE AD IMPARARE  | Utilizzare un metodo di studio e autonomo e flessibile. |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  | Saper sostenere una propria tesi. Valutare criticamente le opinioni altrui. Saper identificare i problemi e identificare le possibili soluzioni. Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti veicolati attraverso diverse forme di comunicazione. Leggere la realtà in modo critico. Conoscere ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea). |
| SPIRITO Dl INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA  | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. |
| CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  | Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (arti visive, grafiche, musica, spettacolo etc.) |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DI LINGUA STRANIERA |
| IMPARARE AD IMPARARE | Stimolare gli studenti ad acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. |
| PROGETTARE  | Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, e quindi capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azioni, fare progetti e verificarne i risultati. |
| COMUNICARE | Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e saper comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto al lavoro di classe e all’organizzazione delle attività proposte. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Prestare aiuto e assistenza ad altri, se necessario, nelle attività di studio.Saper interpretare il proprio, autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. |
| RISOLVERE PROBLEMI | Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI  | Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE | Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO |
| IMPARARE AD IMPARARE | Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.Organizzare l’apprendimento sia a livello individuale sia di gruppo |
| PROGETTARE  | Cogliere l’aspetto problematico di un compito scolastico e cercarne la soluzione. |
| COMUNICARE | Produrre testi tecnici (relazioni di laboratorio…) ed esprimersi oralmente in modo appropriato utilizzando correttamente la terminologia e il linguaggio specifico. |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Saper svolgere il proprio ruolo in un’attività di gruppo; riconoscere nel rispetto e nell’applicazione delle regole la garanzia della convivenza civile. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Esercitare il confronto e l’assunzione di responsabilità. |
| RISOLVERE PROBLEMI | Saper applicare le strategie risolutive di un problema. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI  | Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE | Interpretare criticamente le informazioni valutandone l’attendibilità. |

## 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

In ottemperanza alla Legge 107/2015 comma 33 a partire dal terzo anno gli alunni del Liceo sperimentano l’alternanza scuola-lavoro. In seguito della nota MIUR del 18.02.2019, che modifica le precedenti disposizioni, il monte ore necessario per l’accesso all’esame di stato è fissato in 90 ore nel corso del triennio.

Nel presente a.s. i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento si svolgeranno dal 13 al 17 Gennaio, al rientro dalla vacanze di Natale, lasciando che gli studenti scelgano autonomamente l’esperienza lavorativa di maggior interesse. Il motivo di tale scelta risiede nella volontà di alternare le modalità di svolgimento dei PCTO, per offrire agli studenti più possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro e di ampliare le loro competenze.

## 3.5 Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari

Il Liceo Parini propone agli alunni iniziative pomeridiane, di supporto alla crescita personale, all’espressione artistica, alla didattica e attività sportive. Estende inoltre alle famiglie iniziative di tipo formativo, culturale e religioso da svolgersi in orario extracurricolare. La finalità dei progetti è quella di offrire agli studenti e alle loro famiglie uno spazio ulteriore di formazione, di riflessione, di incontro e di socializzazione. Anche per il prossimo triennio verranno organizzati:

* DramaLab: laboratorio teatrale in lingua inglese.
* Partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi (Parini Run, Gemellaggio Barzanò - Mézières-en-Brenne,…)
* Diario *AgendaAgendo.*

Vengono proposti agli studenti delle attività di orientamento post-diploma in collaborazione con le università, il Rotary Club di Merate, la Fondazione Cariplo, Sodalitas e le principali associazioni industriali e di categoria del territorio, che consentiranno agli studenti del triennio di partecipare a incontri di formazione e open day di orientamento.

La licenza linguistica offre allo studente opportunità di accesso:

* a tutte le facoltà universitarie e ai corsi parauniversitari italiani;
* alle facoltà universitarie e ai corsi post-diploma esteri;
* ai corsi di specializzazione delle ASL e della Regione;
* ai pubblici concorsi ministeriali e a quelli dell’Unione Europea;
* ai settori produttivi, commerciali, finanziari e turistici del terziario avanzato.

## 3.6 Valutazione degli apprendimenti

### 3.6.1. Valutazione

La verifica è un momento formativo volto a testare il grado di apprendimento raggiunto e la validità del percorso didattico intrapreso. La valutazione pertanto è parte integrante del processo di apprendimento, ma anche occasione di maturazione personale dello studente. È importante dunque che l’alunno affronti le prove con senso di responsabilità verso sé stesso, prendendo coscienza della qualità del proprio lavoro.

La valutazione è espressa in voti decimali e intende misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici in un dato momento. Ogni docente somministrerà un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche, proporzionali al numero di ore settimanali della disciplina, non inferiori a 2/3 per periodo. Per la valutazione delle differenti prove scritte sono predisposte specifiche griglie (vedi allegato). Per quanto riguarda invece le prove orali e i quesiti scritti a valenza orale, si rimanda alle seguenti tabelle:

GRIGLIA PER LE PROVE ORALI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **VOTO****/10** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi)** | **COMPETENZE** |
| **COMPETENZA LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)** | **ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE (autonomia e responsabilità)** |
| L1 | 1-2 | Inesistenti o scarse | Inesistenti | Scarsa padronanza delle strutture morfologiche e del lessico | Inesistenti |
| L2 | 3 | Scarse e/o disarticolate | Confuse e poco organiche | Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio | Scarsa autonomia nell’argomentazione e nella valutazione |
| L3 | 4 | Lacunose | Limitate | Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato | Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione |
| L4 | 5 | Frammentarie | Parziali e superficiali | Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto | Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione |
| L5 | 6 | Essenziali | Complessivamente adeguate | Strutture morfosintattiche con qualche errore e lessico semplici | Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche |
| L6 | 7 | Complete | Adeguate | Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato | Argomentazioni semplici, ma coerenti; valutazioni complessivamente autonome |
| L7 | 8 | Complete e approfondite | Sicure | Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato | Argomentazioni articolate e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo |
| L8 | 9 | Approfondite e strutturate | Sicure e organiche | Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato | Argomentazioni approfondite e coerenti valutazioni acute; raccordi interdisciplinari articolati |
| L9 | 10 | Ricche e articolate per riferimenti culturali | Autonome e originali | Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali | Argomentazioni e valutazioni critiche originali; valevoli connessioni interdisciplinari |

GRIGLIA PER QUESTITI A RISPOSTA SINTETICA

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **VOTO****/10** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ di analisi e sintesi** | **COMPETENZE** |
| **LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)** | **ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE** |
| L1 | 1-2 | Inesistenti o scarse | Inesistenti | Scarsa nelle strutture morfologiche e nell’uso del lessico | Inesistenti |
| L2 | 3 | Scarse e/o disarticolate | Confuse e poco organiche | Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio | Scarsa autonomia nell’argomentazione e nella valutazione |
| L3 | 4 | Lacunose | Approssimative | Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato | Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione |
| L4 | 5 | Frammentarie | Parziali | Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto | Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione |
| L5 | 6 | Essenziali | Complessivamente adeguate | Strutture e lessico semplici, con qualche errore | Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche |
| L6 | 7 | Complete | Adeguate | Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato | Argomentazioni semplici e coerenti; valutazioni complessivamente autonome |
| L7 | 8 | Complete e approfondite | Sicure | Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato | Argomentazioni sicure e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo |
| L8 | 9 | Approfondite e strutturate | Sicure e organiche | Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato | Argomentazioni approfondite e molto coerenti sul piano logico-concettuale; valutazioni acute |
| L9 | 10 | Ricche e articolate per riferimenti culturali | Autonome e originali | Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali | Argomentazioni e valutazioni critiche molto originali |

L’attribuzione motivata del voto delle diverse discipline e del rispettivo livello di certificazione delle competenze è sintetizzata nella seguente tabella:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **Voto in decimi** | **INDICATORI** | **Livello di certificazione delle competenze di base**(DM 9 del 27 gennaio 2010) |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ**(comprensione, analisi, sintesi, applicazione) | **COMPETENZE**(utilizzazione delle conoscenze e delle abilità, valutazione, spirito di iniziativa, rielaborazione personale e critica, responsabilità, autonomia) |
| L1 | 1-2 | Non possiede alcuna conoscenza | Non manifesta alcuna abilità | Non manifesta alcuna competenza | Non ha raggiunto il livello base delle competenze. |
| L2 | 3 | Possiede labili conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni | Comprende molto confusamente gli argomenti che riorganizza con grande fatica.Mostra profonde difficoltà nelle abilità di analisi e sintesi. | Disattende le consegne o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione. Manca di autonomia. |
| L3 | 4 | Possiede conoscenze vaghe e confuse e con difficoltà ne distingue i nuclei essenziali. | Comprende in modo sommario gli argomenti.Classifica e sintetizza le nozioni in modo limitato.Si orienta a fatica con l’analisi dei problemi se pur semplici. | Affronta le consegne in modo sommario.Utilizza in modo scorretto le poche conoscenze di cui è in possesso.Tenta di confrontare e valutare, ma con gravi errori di impostazione e confuse procedure di risoluzione. |
| L4 | 5 | È in possesso di conoscenze esigue delle quali coglie implicazioni e nuclei essenziali in modo parziale. | Comprende e riorganizza gli argomenti in modo approssimativo.Classifica e sintetizza dati semplici, ma con incertezza.Analizza parzialmente i dati in suo possesso. | Sviluppa le consegne in modo incompleto.Utilizza semplici procedure risolutive in maniera non sempre adeguata. Se guidato sa confrontare e valutare superficialmente. |
| L5 | 6 | Possiede conoscenze essenziali negli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi. | Comprende a livello essenziali e riorganizza in forme semplici gli argomenti.Distingue, classifica e sintetizza le conoscenze in modo elementare, ma correttamente.Sa analizzare problemi semplici. | Sviluppa le consegne in modo semplice, ma appropriato.Utilizza le conoscenze in suo possesso in contesti nuovi con sufficiente correttezza, ma non sempre in autonomia.Confronta e valuta a livello essenziale con modalità sufficientemente corrette, ma non ancora in autonomia. | **Livello base**Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| L6 | 7 | Possiede conoscenze complete che contestualizza correttamente | Comprende correttamente e senza incertezze gli argomenti che riorganizza in forme mediamente articolate, anche collegandoli tra loro.Distingue, classifica e sintetizza dati di media complessità. | Sviluppa le consegne in modo appropriato e coerente.Utilizza correttamente le procedure risolutive in contesti nuovi con discreta autonomia. Confronta e valuta in forme semplici e corrette, per lo più in autonomia. |
|  |  |  | Analizza problemi di media complessità. |  | **Livello intermedio**Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite. |
| L7 | 8 | Possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti proposti. | Comprende con rapidità e sicurezza. Riorganizza in modo personale e in forma articolata gli argomenti collegandoli correttamente ad altri.Distingue, classifica, analizza e sintetizza con apprezzabile sicurezza dati di complessità medio-alta. | Imposta problemi di media complessità e formula in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.Utilizza con sicurezza e autonomia tutte le conoscenze in suo possesso in nuovi contesti.Effettua confronti approfonditi ed esprime valutazioni articolate, in totale autonomia. |
|  |  |  |  | Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale. |
| L8 | 9 | Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, anche in ambiti collaterali a quelli oggetto di studio. | Distingue, classifica e sintetizza con sicurezza, spesso in forme originali, dati di complessità notevole. | Utilizza del tutto autonomamente e correttamente procedure risolutive in tutti i nuovi contesti proponendo applicazioni originali.Effettua confronti approfonditi e articolati in piena autonomia ed esprime valutazioni acute, frutto di elaborazione originale. | **Livello avanzato**Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. |
| L9 | 10 | Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, grazie a una ricca ed articolata rete di informazioni e approfondimenti interdisciplinari e personali. | Comprende pienamente e in assoluta autonomia.È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporne i risultati con pertinenza, efficacia e originalità.Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità. | Utilizza del tutto autonomamente, correttamente e con pronto intuito a tutti i nuovi contesti, le procedure risolutive, proponendo applicazioni autentiche e originali.Effettua in piena autonomia confronti approfonditi ed articolati esprimendo valutazioni critiche del tutto originali.Risolve problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento.Imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricchezza di riferimenti. |

L’anno scolastico viene ripartito in due periodi: un trimestre (che si conclude con le vacanze natalizie) e un pentamestre. I docenti, all’inizio dell’anno e alla fine dei due periodi, predispongono, oltre alla programmazione preventiva e poi consuntiva, delle relazioni sull’andamento didattico delle diverse classi, per ogni materia di studio.

Il voto di comportamento è attribuito sulla base dei criteri stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti. Esprime da 1 a 10 il comportamento dell’alunno, la sua diligenza, costanza d’impegno, correttezza e partecipazione a tutte le attività didattiche e formative.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
| **Voto** | **Descrittori voto comportamento a. s. 2019/20** |

 |
| 1. Comportamento corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, adempimento puntuale ed accurato delle consegne, frequenza regolare.
 |
| 1. Comportamento corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento delle consegne, frequenza regolare.
 |
| 1. Comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento abbastanza puntuale delle consegne, frequenza abbastanza regolare, note disciplinari lievi e occasionali.
 |
| 1. Comportamento non del tutto corretto, scarsa partecipazione al dialogo educativo, adempimento non puntuale delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari.
 |
| 1. Comportamento non corretto, partecipazione inadeguata al dialogo educativo, mancato adempimento delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari e sanzioni.
 |
| 1. Comportamento scorretto, frequenza saltuaria, note con sanzioni disciplinari severe (sospensione superiore a 3 gg.).
 |

Un voto di comportamento inferiore a 6 rende impossibile il passaggio dell’alunno alla classe successiva.

I crediti scolastici (cl. III, IV, V) sono assegnati secondo quanto stabilito dalle norme che regolano la materia, declinate dal Collegio dei Docenti. I crediti formativi certificati concorrono all’attribuzione del credito scolastico, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, che ne riconosce il valore e/o la coerenza con il corso di studi, negli ambiti di volontariato, solidarietà, cooperazione, attività sportive agonistiche, ecc.

### 3.6.2 Recupero e potenziamento

Attività di recupero sono costantemente svolte *in itinere*.

Sportello *Help* pomeridiano da ottobre a maggio unitamente ai pomeriggi di scuola aperta in presenza dei docenti e/o in piccoli gruppi di studenti, dalle 14.30 alle 16.00, secondo un calendario che verrà fornito alle famiglie e agli studenti. Trattandosi di una novità del Liceo, tale attività sarà verificata *in itinere*, per apportare le necessarie modifiche e miglioramenti.

Dal 13 al 17 gennaio 2019 sarà attivato il recupero per gli studenti del biennio e di classe V. Gli studenti che non hanno necessità di recuperare collaboreranno con i docenti in attività di *peer working.*

Al termine dell’anno scolastico vengono predisposte le modalità e/o i corsi di recupero estivi per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio finale. Le famiglie vengono informate dei modi e tempi di recupero.

## 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola ha costituito il GLI (gruppo di lavoro inclusione), che si occupa di progettare e collaborare alle iniziative educative e di interazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con bisogni educativi speciali. Compito fondamentale del GLI è la redazione dei PEI, oltre alla formulazione di progetti di continuità con le scuole secondarie di I° grado, per gli alunni in ingresso, e al mantenimento dei rapporti con gli esperti dell’ASL, ecc. (vedi Allegato GLI).

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) il Consiglio di classe redige i PDP (Piani Didattici Personalizzati) a partire dalla presentazione di documentazione specialistica o a seguito del rilevamento di un disagio.

Tutta la documentazione, che contiene informazioni utili circa la problematica dell’alunno, osservazioni sui suoi progressi, strumenti compensativi e misure dispensative, viene firmata dal dirigente scolastico e controfirmata dalla famiglia. Avvalendosi di tale strumentazione i docenti, la famiglia e i servizi territoriali hanno la possibilità di collaborare consapevolmente al pieno sviluppo umano e culturale dell’alunno.

La nota MIUR n.8605 del 23/11/2016 prevede che i Consigli di Classe degli studenti atleti di alto livello approvino il progetto formativo personalizzato (PFP) in ottemperanza al DM 935/2015.

# Cap.4: L’ORGANIZZAZIONE

## 4.1. Organigramma



## 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**Segreteria**

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La segreteria è a disposizione dei genitori per la prenotazione di colloqui con il Dirigente Scolastico e con il Gestore.

**Modalità per il ricevimento docenti-genitori**

I docenti ricevono genitori e alunni su appuntamento secondo il calendario comunicato alle famiglie all’inizio dell’anno scolastico; i colloqui devono essere prenotati tramite Regel (registro elettronico).

In caso di assenza dell’insegnante, sarà cura della segreteria disdire telefonicamente, nei limiti del possibile, gli appuntamenti previsti.

**Iscrizione e retta annuale**

La distribuzione dei moduli di iscrizione o conferma amministrativa della stessa è effettuata dalla segreteria negli orari previsti.

Per la frequenza annuale è previsto il versamento di un contributo gestionale (retta) suddiviso in un numero di rate secondo quanto deciso annualmente dal CdA della Fondazione.

**Documenti consultabili**

Sono disponibili sul sito internet della scuola, nella bacheca dell’istituto e sul registro elettronico, i seguenti documenti:

* P.T.O.F.
* Patto educativo di corresponsabilità
* Regolamento interno delle studentesse e degli studenti
* Sanzioni
* Calendario scolastico
* Orario delle lezioni
* Orario di ricevimento dei docenti
* Elenco dei libri di testo

# ALLEGATI:

* PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ
* REGOLAMENTO INTERNO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
* COSTITUZIONE E COMPITI del GLI
* REGOLAMENTO
* SANZIONI
* GRIGLIE DI VALUTAZIONE